



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

Al Presidente del Consiglio regionale
Roberto Paccher

SEDE



Bolzano, 27 marzo 2024

Interrogazione n. 7/XVII

Fabbisogno del personale presso le sedi di Trento e di Bolzano della Corte dei Conti ed attività di coordinamento con Regione e Province autonome

Il 16 febbraio 2023, la giudice Chiara Bersani - presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, sede di Trento - in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023 lamentava l'aggravarsi della situazione di carenza del personale amministrativo e di magistratura nel corso dell'anno 2022 rispetto alla dotazione organica prevista dalla tabella B (*Personale della carriera dirigenziale e amministrativa della sezione di controllo di Trento*) del [Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305](#) "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige per l'istituzione delle sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano e per il personale ad esse addetto". In termini statistici, il tasso di scopertura nell'Area funzionari era pari al 75% mentre il tasso di copertura del personale era integrale solo con riferimento alle sole quattro unità di Area II.

La presidente ammoniva che la pesante scopertura di organico nell'Area funzionari stava comportando un deciso aggravamento di responsabilità per il personale tutto, considerato che pressoché tutte le attività di segreteria comportavano immediati riflessi sulla validità delle procedure gestite e, conseguentemente, dei giudizi introitati.

Il 13 giugno 2023, avendo ritenuto di dover regolare l'utilizzazione di personale appartenente alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige, in posizione di comando, predefinendo la procedura da seguire per l'attivazione e la gestione dei comandi in modo coerente con la disciplina della eventuale mobilità in entrata; ed avendo tenuto conto delle scoperture di organico del personale amministrativo che interessavano gli Uffici della Corte dei conti presso le sedi di Trento e Bolzano; il presidente della Corte dei Conti Guido Carlino e il presidente della Regione Maurizio Fugatti approvavano il [protocollo di intesa](#) triennale in materia di regolazione e programmazione delle procedure di comando e di mobilità, presso la Corte dei conti, del personale appartenente alla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

L'intesa siglata tra Regione e Corte dei Conti seguiva i protocolli d'intesa, anch'essi di durata triennale, che già quest'ultima aveva siglato con la provincia di Bolzano il [15 marzo 2023](#) e con la provincia di Trento il [15 maggio 2023](#).

Il 16 febbraio 2024, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024, la presidente Bersani sottolineava gli effetti virtuosi derivanti dall'attuazione del protocollo di intesa siglato tra l'Ente regionale e la magistratura contabile apprezzando l'ausilio di personale in comando per supplire alle gravi carenze di personale amministrativo della Sezione.

La presidente Bersani faceva inoltre una ricognizione delle intervenute modifiche alle tabelle del DPR 305/1988 rilevando il decremento dell'area assistenti in conseguenza della diminuzione del fabbisogno di personale addetto alla gestione di materiale cartaceo e un contemporaneo incremento dell'area funzionari in risposta al fabbisogno di elevate professionalità, soprattutto nei giudizi di conto, settore che soffre maggiormente della sproporzione tra il carico delle pendenze e le risorse umane disponibili, e nelle attività di ausilio al personale di magistratura.

La presidente, tuttavia, ribadiva quanto già evidenziato nel 2023: la scopertura di organico nell'Area Funzionari è ancora grave e pari ad oltre il 70%, atteso che il personale di ruolo è presente in sole n. 2 unità sulle n. 8 previste. Dopo il primo momento di criticità, affrontato tramite il ricorso a 2 funzionari rimasti in comando nel corso del 2022 e 2023, sono stati diramati bandi di mobilità al cui esito, con l'attiva partecipazione del Dirigente ed il supporto dei competenti servizi centrali della Corte dei conti, sono transitati nei ruoli della Corte dei conti n. 2 unità di personale di cui solo una appartenente all'area Funzionari - ad oggi il personale di ruolo è complessivamente costituito da 2 funzionari, di cui un Preposto, n. 3 assistenti e n. 1 operatore.

A detta degli interroganti la cooperazione istituzionale tra Regione e Corte dei Conti è da giudicare positivamente poiché mira a una mutua soddisfazione di bisogni collegati alla dotazione di personale impiegato per garantire le delicate funzioni della magistratura contabile sul territorio regionale. Gli interroganti, tuttavia, devono rilevare che le informazioni fornite al Consiglio regionale non garantiscono la trasparenza richiesta alle pubbliche Istituzioni. Tale considerazione vale sia per l'avvenuta messa a disposizione di personale dipendente della Regione che per la programmazione dei trasferimenti del prossimo biennio al fine di colmare l'attuale carenza di personale e il fabbisogno dovuto alla sostituzione del personale che cesserà il rapporto di lavoro per pensionamento.

Tutto ciò premesso,

si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. quale sia il quadro sintetico per unità e per livelli di funzione del personale trasferito annualmente in posizione di comando e/o in mobilità dalla Regione e dalle Province



Team K
Regionalratsfraktionen | Gruppo consiliare regionale

Silvius-Magnago-Platz 6 | 39100 Bozen
Piazza Silvius Magnago, 6 | 39100 Bolzano

- autonome di Trento e di Bolzano presso gli uffici della Corte dei Conti del Trentino-Alto Adige/Südtirol nel corso dell'ultimo quinquennio;
2. se la Regione abbia richiesto o intenda richiedere un estratto del piano triennale di fabbisogno del personale presso le sedi della Corte dei Conti di Trento e di Bolzano con specifico focus relativo alla programmazione delle procedure di comando e di stabilizzazione nei ruoli per mobilità del personale proveniente dalla Regione e dalle Province autonome;
 3. se abbia in programma di attivare una procedura di valutazione delle attività di cooperazione tra Regione e Corte dei Conti al fine di fornire all'assemblea legislativa - entro la scadenza del protocollo di intesa ovvero entro la primavera del 2026 - informazioni sul puntuale svolgimento delle azioni attuative del protocollo e di acquisire elementi utili a considerare il rinnovo dell'intesa.

A norma di regolamento, si chiede risposta scritta.

I consiglieri regionali

Paul Köllensperger

Alex Ploner

Franz Ploner

Maria Elisabeth Rieder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO-SÜDTIROL

XVII. Gesetzgebungsperiode – 2024

Bozen, den 27. März 2024
Prot. Nr. 1265/2.9.1-2024-7 RegRat
vom 28. März 2024

Nr. 7/XVII

An den
Präsidenten des Regionalrates
Roberto Paccher

A N F R A G E

Personalbedarf am Trienter und Bozner Sitz des Rechnungshofs und Koordinierungstätigkeit mit der Region und den autonomen Provinzen

Die Präsidentin der Rechtsprechungssektion des Rechnungshofs für die Region Trentino-Südtirol am Trienter Sitz, Frau Richterin Chiara Bersani, bemängelte in ihrer Ansprache vom 16. Februar 2023 anlässlich der Eröffnung des Gerichtsjahres 2023 die Verschärfung des Defizits an Verwaltungs- und Gerichtspersonal im Jahr 2022 gemessen an dem Plansoll laut Tabelle B (*Führungskräfte und Personal der Verwaltungslaufbahn der Trienter Kontrollsektion*) des Dekrets des Präsidenten der Republik Nr. 305 vom 15. Juli 1988 „*Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol für die Errichtung der Kontrollsektionen des Rechnungshofes von Trient und Bozen und für das ihnen zugeteilte Personal*“. Prozentuell gesehen lag demnach der Anteil der unbesetzten Stellen im Bereich der leitenden Beamten bei 75%, während die vollständige Besetzung lediglich für die vier Stellen des Bereichs II gegeben war.

Die Präsidentin wies darauf hin, dass diese starke Unterbesetzung im Bereich der leitenden Beamten zu einem erheblichen Anstieg der Verantwortung des gesamten Personals führt, da sich beinahe sämtliche Sekretariatsaufgaben auf die Dauer der zu bearbeitenden Vorgänge und folglich auf die zu erlassenden Urteile auswirken.

In Anbetracht der Notwendigkeit, den Einsatz von abgeordnetem Personal der autonomen Region Trentino-Südtirol zu regeln, indem man das Verfahren für die Einleitung und die Handhabung von Abordnungen konsequent den Regeln der Personalaufnahme mittels Mobilität anpasst, sowie in Anbetracht der unbesetzten Stellen für das Verwaltungspersonal der Trienter und Bozner Ämter des Rechnungshofs haben der Präsident des Rechnungshofs Guido Carlino und der Präsident der Region Maurizio Fugatti am 13. Juni 2023 das auf drei Jahre angelegte Einvernehmensprotokoll betreffend die Regelung und Planung der Verfahren für die Abordnung und die Mobilität des Personals der autonomen Region Trentino-Südtirol zum Rechnungshof genehmigt.

Das zwischen der Region und dem Rechnungshof unterzeichnete Einvernehmen folgte auf die ebenfalls dreijährigen Einvernehmensprotokolle, die der Rechnungshof am 15. März 2023 mit der Provinz Bozen und am 15. Mai 2023 mit der Provinz Trient unterzeichnet hatte.

Am 16. Februar 2024 betonte Frau Präsidentin Bersani in ihrer Ansprache anlässlich der Eröffnung des Gerichtsjahres 2024 die positiven Auswirkungen der Umsetzung des zwischen der Region und dem Rechnungshof unterzeichneten Einvernehmensprotokolls und würdigte den Einsatz von

abgeordnetem Personal, um dem gravierenden Mangel an Verwaltungspersonal in der Sektion abzuhelpfen.

Frau Präsidentin Bersani ging auch auf die mittlerweile erfolgten Anpassungen der Tabellen im Anhang zum Dekret 305/1988 ein und signalisierte, dass die Anzahl der Assistenten reduziert worden ist, weil weniger Personal für die Bearbeitung von Papiermaterial benötigt wird, während gleichzeitig der Bereich der leitenden Beamten aufgrund eines erhöhten Bedarfs an spezialisierter Fachkompetenz aufgestockt wurde. Dies gilt vor allem für die Gerichtsverfahren bezüglich der Rechnungslegung – das ist der Bereich, der am stärksten unter dem Missverhältnis zwischen der Zahl der anhängigen Verfahren und der im Dienst stehenden Bediensteten leidet – sowie für die Supporttätigkeiten für das Gerichtspersonal.

Die Präsidentin bekräftigte allerdings, was sie 2023 bereits hervorgehoben hatte: Der Personalmangel im Bereich der leitenden Beamten ist nach wie vor gravierend, denn er liegt bei 70%, d.h. von den acht vorgesehenen Stellen sind nur zwei besetzt. Angesichts der kritischen Lage wurden 2022 und 2023 zuerst zwei leitende Beamten im Überstellungsverhältnis aufgenommen; danach wurden Mobilitätsverfahren ausgeschrieben. Dank der aktiven Zuarbeit der Führungskraft und der Unterstützung der zuständigen Zentralämter des Rechnungshofs sind zwei Bedienstete (davon nur ein leitender Beamter) in der Folge in den Stellenplan des Rechnungshofs übergegangen. Beim jetzigen Stand besteht das fest angestellte Personal aus zwei leitenden Beamten (davon ein Vorgesetzter), drei Assistenten und einer Hilfskraft.

Nach Ansicht der Anfragesteller ist die institutionelle Zusammenarbeit zwischen der Region und dem Rechnungshof positiv zu werten, da sie auf eine gegenseitige Unterstützung bei der Deckung des Personalbedarfs abzielt, damit die Rechnungsgerichtsbarkeit ihre anspruchsvollen Aufgaben auf regionaler Ebene wahrnehmen kann. Die Anfragesteller stellen jedoch fest, dass die dem Regionalrat vorgelegten Informationen der von öffentlichen Institutionen geforderten Transparenz nicht Genüge tun. Dies gilt sowohl hinsichtlich der erfolgten Überstellung von Bediensteten der Region als auch hinsichtlich der Planung der Mobilität für die nächsten zwei Jahre, um den derzeitigen Personalmangel zu decken und die infolge von Pensionierungen frei werdenden Stellen nachzubersetzen.

All dies vorausgeschickt,

**befragen die unterfertigten Regionalratsabgeordneten die Regionalregierung,
um Folgendes zu erfahren:**

1. Wie viele Bedienstete wurden in den letzten fünf Jahren von der Region und den autonomen Provinzen Trient und Bozen in die in Trentino-Südtirol angesiedelten Ämter des Rechnungshofs im Überstellungs- bzw. Mobilitätsverhältnis abgeordnet? Wir bitten um eine Übersicht aufgeschlüsselt nach Jahr, Anzahl der Personen und Funktionsebene.
2. Ob die Region einen Auszug des Dreijahresplans für den Personalbedarf der Trienter und Bozner Sitze des Rechnungshofs angefordert hat bzw. anfordern wird, und zwar mit einem Fokus auf die Planung der Abordnungen und auf die unbefristete Aufnahme des Personals der Region und der autonomen Provinzen Trient und Bozen infolge von Mobilität.
3. Ob sie plant, ein Verfahren zur Bewertung der Kooperationsaktivitäten zwischen Region und Rechnungshof einzuleiten, um den Regionalrat vor Ablauf des Einvernehmensprotokolls, also bis zum Frühling 2026, mit Informationen über die fristgerechte Umsetzung der vom Protokoll vorgesehenen Maßnahmen sowie mit Daten im Hinblick auf eine Verlängerung des Protokolls zu versorgen.

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Antwort ersucht.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN
Paul KÖLLENSPERGER
Alex PLONER
Franz PLONER
Maria Elisabeth RIEDER